



**VERBALE N.
SEDUTA DEL GIORNO 6 /10/2020**

Redatto ai sensi dell'art. 32 del Regolamento del Consiglio Comunale .

L'anno 2020, il giorno , il giorno 6 Ottobre 2020 la Commissione n. 9 è convocata congiunta con la Seconda Commissione Consiliare in via telematica alle ore 14.00 attraverso la modalità telematica, a norma di quanto previsto dall'art. 73 del D.L. n. 18/2020 del 17 marzo 2020, con il seguente ODG:

- 1- Comunicazione della Presidente
- 2- Audizione delle rappresentanze sindacali e di lavoratori del settore , “in merito alle tematiche sui riders “;
- 3- Varie ed eventuali

La Consigliera Sparavigna in qualità Presidente della Commissione di accerta la presenza in via telematica dei Consiglieri/e: Palagi, Asciuti, Calì, Calistri, Del Panta,, Piccioli.

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITO DA
Presidente	Sparavigna Laura	
Vicepresidente	Dmitrj Palagi	
Componente	Asciuti Andrea	
Componente	Francesca Calì	
Componente	Leonardo Calistri	
Componente	Marco Del Panta	
Componente	Draghi Alessandro	
Componente	Massimiliano Piccioli	

Ed apre la seduta alle ore 14.00

E' presente Alessandra Ferroni come segreteria della Commissione



La consigliera Sparavigna, in qualità di Presidente della Commissione nove, apre la seduta alle ore 14,46, essendo presente il numero legale.

Il tema della riunione riguarda il lavoro ed i suoi sviluppi conseguenti all'emergenza Covid, come per esempio l'incremento dell'uso dello smartworking e del rider.

Ospiti della riunione Ruben Zappoli e Bruna B. Oss, due ragazzi che di professione fanno i rider e che porteranno la loro esperienza.

Interviene Bruna Oss in merito all'organizzazione e alle modalità del lavoro del rider: un rider può essere collegato a una o più società (Glovo, Deliveroo, Just eat) che decidono quando i rider lavorano, al massimo il rider può esprimere gli orari in cui non è disponibile. Il compenso dipende dalle vendite, se i rider non vengono chiamati, di conseguenza non vengono nemmeno pagati.

Interviene Ruben Zappoli approfondendo la questione della paga di questo lavoro che negli anni è sempre più peggiorato perché i lavoratori vengono pagati a cottimo; poche settimane fa è uscita la notizia del nuovo contratto per cui i riders verranno pagati non più in base alle consegne, ma in base alle ore.

Il lavoro del rider è diventato negli anni di interesse per la stampa perché non è un lavoro come gli altri: la giornata lavorativa dipende dalle società che ti offre delle consegne che puoi decidere se accettare o meno ma nel caso in cui il lavoratore decidesse di non accettarla scende nel ranking (ossia nella classifica), perde punteggio e di conseguenza prenderà meno turni. Dunque, il lavoratore se vuole lavorare deve accettarle tutte, senno perde di credibilità per l'applicazione.

È capitato che i ristoratori si comportassero male con i riders, ma nel caso in cui un rider si comportasse male nei confronti del ristorante perderebbe ancora punteggio e scenderebbe in classifica. Stessa cosa vale nel momento in cui un rider annullasse un ordine all'ultimo momento; il lavoro del rider è una falsa autonomia.

Bruna aggiunge che, il contratto è stato cambiato ma comunque loro vengono pagati solo per il tempo di consegna effettiva e non viene considerato il tempo in cui aspetti la consegna; dunque in realtà si tratta sempre di lavoro a cottimo.

Alla commissione procede alla discussione del tema appena presentato dai due lavoratori.

Interviene poi Yiftalem Parigi, rappresentante per la sicurezza dei riders per la NIdiL CGIL, dicendo che la legge 128 ha cercato di estendere alcuni diritti ai riders:

- Inail
- Pagamento all'ora (che dovrà partire da novembre di quest'anno)
- La disciplina sulla sicurezza

Cosa abbiamo potuto vedere in questo anno:

- Le società, con una pandemia in corso, si rifiutano di consegnare i dispositivi di protezione; per averle c'è stata una causa di mezzo che è stata vinta



- Non riconoscono il diritto di rappresentanza poiché, quando è stata proposta l'idea di fare delle elezioni, le società non sono state d'accordo
- Una serie di peggioramenti generali che ha portato ad un accordo con un sindacato non rappresentativo ossia la UGL
- Non va legittimato questo settore così per come è adesso in questo momento

Interviene Marco Sarlo, della Segreteria regionale Uilt trasporti, per un approfondimento in merito alla situazione dei riders che dovevano essere riconosciuti come lavoratori subordinati. Sarebbe dunque fattibile applicare loro il contratto della logistica perché è stato fatto un accordo a livello regionale con "Runner Pizza" dove sono stati stabilizzati 150 lavoratori secondo il contratto della logistica.

Interviene Alessandro Cuzzola, coordinatore del settore merci e logistica della Cisl:

- I tribunali hanno riconosciuto legittimo il contratto della logistica dei riders
- Cgil, Cisl e Uil sono riusciti a paragonare i riders agli autisti delle merci, dunque considerando tutti i tempi di attesa (0,60€ come compenso per i tempi di attesa che è pur sempre poco ma è almeno un segnale): è un accordo di secondo livello che ha stabilito un minimo di ore settimanali e che li considera lavoratori subordinati (malattia, permessi, visita medica ogni 2 anni ecc.)
- Il grande problema è che queste società non riconoscono il contratto merci e logistica: su questo la politica e i sindacati devono lavorare
- C'era stata l'idea di intraprendere un'iniziativa per cui veniva stilata una sorta di "lista bianca" (a livello comunale) di associazioni che accettano quel contratto, così da essere anche pubblicizzate (tipo "Runner Pizza"). Però, con l'emergenza, questo progetto si è fermato.
- "Runner Pizza" e "la Consegna" hanno riconosciuto anche la rappresentanza sindacale

Interviene Laura Sparavigna, la quale sottolinea la necessità di affrontare questo tema in senso politico e non solo sotto un punto di vista sociale e mediatico. Inoltre, è il primo caso di una professione, nata da un'economia digitale, che mostra tutti questi problemi sindacali.

Dunque, è importante intervenire ora per non creare un precedente e per non creare un affetto a catena in altri settori.



Interviene il Consigliere Draghi per delle precisazioni:

- 1) Se le sigle sindacali hanno mai lavorato per elaborare una statistica per avere i numeri dei riders, la loro età, se sono più uomini o più donne, dati sugli infortuni sul lavoro, sugli incidenti stradali o eventuali aggressioni
- 2) Se ci sono dei requisiti (es. residenza o permesso di soggiorno) per fare il rider o se, come nel caso di un'assunzione come cameriere o per lavorare negli alberghi, viene chiesta la fedina
- 3) penale e se vengono puniti illeciti (tipo l'essere fermato in stato di ebrezza o sotto assunzione di droga)

Risponde Alessandro Cuzzola:

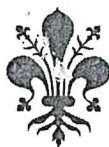
- 1) In questi anni quasi 10.000 persone hanno fatto i riders nella provincia di Firenze. In merito alla raccolta dei dati: è stata fatta una ricerca ma è molto difficile avere dei dati precisi. Per quanto riguarda l'età, quella più preponderante è quella che va dai 19 ai 30 anni; per ciò che concerne la media di tempo di lavoro, il massimo è 4 mesi, nella fascia 35-40 anni aumenta ad un anno e mezzo circa.

Interviene Yiftalem Parigi:

- 1) In merito alla questione dei dati: è stata fatta una ricerca dall'Università di Milano e si è visto che in questo settore c'è una varietà molto ampia:
 - Molti giovani ma in calo rispetto agli ultimi anni
 - La mezza età corrisponde per la maggior parte agli immigrati
 - Chi non è più nel mondo del lavoro
- 2) Per quanto riguarda i requisiti: non ci sono, la società ti dice solo come funziona l'applicazione e poi ti assume. Al massimo, ad un immigrato, chiedono se hanno o meno il permesso di soggiorno. Per quanto riguarda la violazione del codice della strada, il rider viene punito come qualsiasi altra persona, ma le società non fanno controlli di questo tipo. Dunque, alle società interessa solo se sei cittadino italiano o hai il permesso di soggiorno.

Interviene Laura Sparavigna che chiede un approfondimento sul percorso di Just eat.

Approfondisce l'argomento Yiftalem Parigi: nel caso di Just eat, era stata fatta una causa per la messa a disposizione delle mascherine per cui il giudice aveva emesso la sentenza per cui dovesse essere considerata la normativa sulla sicurezza, in più c'era il bisogno di un rappresentante dei lavoratori. Per questo, si sono organizzate delle elezioni per dimostrare che:



-
- C'è un rappresentante che controlla il rispetto delle norme
 - Tra i rider c'è voglia di partecipazione

Interviene il Consigliere Palagi per fare due domande:

- 1) Quali sono i rapporti con le altre aree limitrofe e se c'è un progetto simile a quello di Firenze?
- 2) Durante le scorse elezioni comunali c'era stata la possibilità di istituire delle aree fisiche per ricaricare i telefoni, c'è ancora questa possibilità?

Interviene il Presidente Enrico Conti dichiarando che questa è una giornata positiva per il mondo del lavoro perché è importante affrontare tutte le sfaccettature e i relativi problemi. Il presidente pone poi due domande:

- 1) Cosa si aspettano il rappresentante dei riders e i sindacati dagli attori pubblici?

Interviene Alessandro Cuzzola per puntualizzare gli obiettivi del settore:

- Proporre il contatto e vedere se verrà approvato
- Sensibilizzare i cittadini

Risponde alla domanda del Presidente Conte: le società di trasporti si aspettano di continuare il percorso iniziato con l'Assessore Vannucci e di trovare strumenti di sensibilizzazione per le società. Interviene infine Yiftalem Parigi: per i riders e il suo rappresentante ciò che conta è l'impegno del settore pubblico e sarebbe utile l'area fisica per ricaricare i telefoni in caso di necessità.

Si procede all'appello finale

La Presidente della Commissione 9 Laura, Sparavigna, chiude la seduta alle ore 15,10 seduta hanno partecipato le consigliere e i consigli

La Presidente chiude la commissione alle ore :15.10

Alla seduta hanno partecipato i/le seguenti consiglieri/re:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUTO DA
Presidente	Laura Sparavigna	
Vicepresidente	Dmitrj Palagi	



Componente	Andrea Asciti	
Componente	Francesca Cali	
Componente	Leonardo Calistri	
Componente	Marco Del Panta	
Componente	Alessandro Draghi	
Componente	Massimiliano Piccioli	

Letto, approvato e sottoscritto nella seduta del: *19. gennaio 2024*

La Segretaria
Alessandra Ferroni

La Presidente
Laura Sparavigna